

"De Trentino" , Marzo 2014

ISTITUTO COMPRENSIVO SUPERIORE DEL PRIMIERO

Studenti dal mondo scambiano esperienze

► PRIMIERO

E' stata una bella esperienza di scambio interculturale che si è rinnovata per gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore di Primiero; stiamo parlando degli incontri e scambi con studenti di diverse realtà internazionali, che l'Istituto Comprensivo porta avanti da alcuni anni. Un impegno che coinvolge in modo determinante anche le famiglie degli studenti, chiamate ad ospitare in casa giovani provenienti da altre nazioni. A fine febbraio in-

fatti le famiglie degli studenti delle classi quarta liceo turistico e quarta liceo economico per l'impresa, hanno ospitato nelle proprie case 14 studentesse dell'Istituto Marien-Gymnasium di Kaufbeuren, in Baviera, ricambiando così l'accoglienza riservata loro nell'autunno scorso, quando erano stati in Germania circa venti studenti dell'Istituto di Primiero.

Durante la settimana le ragazze tedesche e gli studenti primierotti sono stati coinvolti, oltre che in attività scolastiche



All'Istituto comprensivo superiore di Primiero, ospitati gli studenti

di scambio linguistico, in alcune uscite in località famose d'Italia: Venezia e Aquileia. Prima di partire si sono cimentati tutti insieme in una ciaspolada per loro organizzata a San Martino di Castrozza.

«Questa positiva esperienza di scambio – hanno detto gli insegnanti che hanno seguito gli

studenti – permetterà ai ragazzi di ampliare le loro conoscenze linguistiche, ma anche di instaurare nuove amicizie, come già si sono attivate e rinvigorite tra coloro che nello scorso anno hanno già beneficiato di questa opportunità».

Ma le iniziative non si sono fermate. A fine marzo sono arri-

vati a Primiero 10 ragazzi di Intercultura che stanno trascorrendo un anno di studio in alcune località del Sud Italia. Ospitati per una settimana dalle famiglie di studenti dell'istituto, i ragazzi provenienti da Egitto, Hong Kong, Tailandia, Brasile, Colombia, Uruguay, Stati Uniti, Australia e Finlandia, hanno svolto attività culturali e ricreative sul territorio, ma hanno anche avuto modo di visitare la scuola e intrattenersi con gli studenti in attività di dialogo e conoscenza delle reciproche realtà scolastiche, culturali e lavorative.

«Tutte queste esperienze che si svolgono sia in ambito scolastico che culturale – hanno concluso gli insegnanti – sono volte anche alla valorizzazione turistica dell'intero territorio, aiutando i nostri ragazzi a una maggior motivazione nello studio delle lingue come veicolo di accoglienza e dialogo». (r.b.)